

Scheda di Sicurezza

PIRETRO NATURA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: Piretro Natura
Registrazione Ministero della Salute: n.10560 del 01.08.2000

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: prodotto fitosanitario, insetticida a base di piretro naturale liquido emulsionabile.
Usi sconsigliati: tutti quelli non definiti come pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Cerrus s.a.s.
Indirizzo: via Papa Giovanni XXIII, 84
Luogo: 21040 Uboldo (VA)
Numero di telefono: +39 02 96782108
Fax: +39 02 96782901
Indirizzo di posta elettronica della persona competente in materia di SDS: info@cerrus.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni (24h/7):

Città	Centri Antiveleno	Telefono
MILANO	Ospedale Niguarda Ca' Granda	+39 02 66101029
ROMA	CAV Policlinico A. Gemelli	+39 06 3054343
ROMA	CAV Policlinico Umberto I	+39 06 49978000
PAVIA	CAV CENTRO NAZIONALE di INFORMAZIONE TOSSICOLOGICA	+39 0382 24444
FIRENZE	Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica	+39 055 7947819
BERGAMO	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	+39 800 883300
FOGGIA	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800 183459
NAPOLI	Az. Osp. A.Cardarelli	+39 081 7472901
ROMA	CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - DEA	+39 06 68593726

Numero telefonico di emergenza nel trasporto: 800 452661 (operativo 24h/7, presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Tossicità acquatica cronica Cat. 1 (Aquatic Chronic 1) H410

2.2 Elementi dell'etichetta (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



GHS09

Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Indicazioni di pericolo (UE)

EUH208 Contiene piretrine. Può provocare una reazione allergica.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti protettivi.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

2.3 Altri pericoli
Valutazione PBT

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come PBT.

Valutazione vPvB

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Sezione non pertinente. Il Prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / mPmB o incluse nella lista dei candidati:

Denominazione	Numero CAS	Numero EINECS	Concentrazione	Classificazione(CE) 1272/2008 (CLP)
Polysorbate 85	9005-70-3	-	5.0 - 10.0 %	Aquatic Chronic 3, H412;
Pyrethrins	8003-34-7	232-319-8	3.6 - 4.4 %	Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; 

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H vedere sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazioni generali

Non sono necessarie misure particolari. In caso di malessere persistente consultare un medico. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Inalazione

Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca.

Contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10 - 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione

Consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non provocare vomito. Pulire a fondo la bocca con acqua. Se l'infortunato è incosciente, non somministrare nulla per bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti effetti acuti e ritardati da esposizione al prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, estintori a schiuma, CO₂ o polvere chimica.
Mezzi di estinzione non idonei: evitare getti d'acqua diretti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi come, per esempio, monossido di carbonio e diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Operare muniti di protezione alle vie respiratorie ed adeguati indumenti protettivi. Fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati alla sezione 8 della presente scheda. Allontanare se possibile i contenitori della sostanza dal luogo dell'incendio o raffreddare. Nel caso d'incendio all'aperto in presenza di vento, operare sopravvento rispetto al fuoco. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi. Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza. Qualora possibile operare sopra vento.

Per chi interviene direttamente

Il personale esperto, quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato, deve attenersi alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente e alle indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica. Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Devono essere utilizzati sistemi impiantistici e procedure operative per evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (segatura, sabbia, ecc.) in recipienti muniti di chiusura. Il prodotto raccolto deve essere riposto in un contenitore ben sigillato, etichettato e avviato allo smaltimento rifiuti (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere sezione 8. Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Per la protezione personale, vedere sezione 8. Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere. Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro. I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

7.3 Usi finali specifici

Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Insetticida agricolo per uso professionale. Usi del prodotto indicati in etichetta. Uso riservato ad agricoltori e professionisti.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Sostanza: piretrine
N. CAS: 8003-34-7
CE N.: 232-319-8

ACGIH Threshold Limit Values

Pyrethrum
Valore Limite (8 ore) 5 mg/m³
Notazione A4

Valori limite di esposizione professionale

Pyrethrum (purified of sensitising lactones)
Valore Limite (8 ore) 1 mg/m³

2006/15/EC

Pyrethrum (purified of sensitising lactones)
Valore Limite (8 ore) 1 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una ventilazione adeguata.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi / volto

Occhiali protettivi (EN 166)

Protezione delle vie respiratorie

Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione aerosol e nebbie. In caso di formazione di aerosol e nebbie, in mancanza di indicazioni disponibili sulla massima concentrazione ammissibile sul posto di lavoro, adottare le necessarie misure per la protezione respiratoria.

Protezioni per occhi / volto

Occhiali protettivi (EN 166)

Protezione delle mani

Nel caso di contatto prolungato indossare guanti di protezione (EN 374). I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi. Materiale idoneo: gomma nitrilica.

Altro

Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche (EN 13832-3 / EN ISO 20345)

Controllo dell'esposizione ambientale

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido e viscoso
Colore:	Giallo ambrato
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D./N.A.
pH:	6 - 6.5 (1%)
Punto/intervallo di ebollizione:	N.D./N.A.
Punto/intervallo di fusione:	N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.D./N.A.
Punto d'infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di autoaccensione:	N.D./N.A.
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo
Infiammabilità (solido, gas):	Non infiammabile
Limiti inferiore di esplosività:	N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività:	N.D./N.A.
Pressione di vapore:	N.D./N.A.
Densità di vapore:	N.D./N.A.
Tasso di evaporazione:	N.D./N.A.
Densità:	N.D./N.A.
Densità relativa:	0,915-0,925 g/ml a 20 °C
Solubilità in acqua:	Emulsionabile
Liposolubilità:	Solubile nella maggior parte dei solventi organici.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	4.3 (II) e 5.9 (I) (Pesticide Manual)
Viscosità:	N.D./N.A.

9.2 Altre informazioni

N.D./N.A. = Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Questo prodotto è stabile se utilizzato/manipolato e stoccato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Prodotto stabile in condizioni normali di pressione e temperatura. Il principio attivo si decompone rapidamente a contatto con luce solare ed acqua. È rapidamente idrolizzato dagli alcali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose particolari se usato in condizioni normali. L'esposizione a temperature estremamente elevate può favorire una rapida formazione di gas per decomposizione termica.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere dai raggi solari. Evitare il contatto con fonti di calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di ignizione, umidità e contenitori aperti.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, basi forti e agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione o decomposizione termica può dare origine a vapori tossici ed irritanti es. Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1 Informazione sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta formulato:

Tipo	Prova	Specie	Valore
Orale	LD50	Rat	>2000 mg/kg
Cutanea	LD50	Rat	>2000 mg/kg
Inalazione	LC50	Rat	>5.094 mg/L air (4 h)

Tossicità acuta pyrethrins tecnico:

Tipo	Prova	Specie	Valore
Orale	LD50	Rat ♂	2370 mg/kg
		Rat ♀	1030 mg/kg
Cutanea	LD50	Rat	>1500 mg/kg
		Coniglio	5000 mg/kg
Inalazione	LC50	Rat	3.4 mg/L air (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto formulato: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto formulato: non irritante.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prove di sensibilizzazione (Porcellino d'India) su prodotto formulato: non sensibilizzante

Mutagenicità delle cellule germinali

Dato non disponibile.

Cancerogenicità

Dato non disponibile.

Tossicità per la riproduzione:

Dato non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Dato non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Dato non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Dato non disponibile.

Vie probabili di esposizione

Le principali vie di esposizione potenziale sono il contatto cutaneo.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine
 Contatti ripetuti o prolungati con la cute possono causare dermatiti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ecotossicità formulato:

Tipo	Prova	Specie	Valore
Pesci	LC50	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	145.8 µg/L (96 h)
Invertebrati acquatici	EC50	<i>Daphnia magna</i>	0.44 mg/L (48 h)
	NOEC		0.28 mg/L (48 h)
	LOEC		0.40 mg/L (48 h)
Altri organismi non bersaglio	HQ	<i>Typhlodromus pyri</i>	Non pericoloso
	HQ	<i>Aphidius rhopalosiphi</i>	Non pericoloso
	HQ	<i>Chrysoperla carnea</i>	Non pericoloso
Vermi	LC50	-	> 1000 mg/kg
	NOEL		> 1000 mg/kg

Ecotossicità Piretrine:

Tipo	Prova	Specie	Valore
Piante acquatiche	EC50	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	1.27 mg/L (72 h)
Uccelli	LD50	<i>Mallard ducks</i>	> 5620 mg/kg
Api	LD50	-	130 - 290 ng/ape contatto
	LD50		22 ng/ape orale

12.2 Persistenza e degradabilità

Solo leggermente persistente, è rapidamente degradato da ossidazione nei mammiferi.
 Nell'ambiente è rapidamente degradato dall'azione della luce UV e luce solare.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si dispone d'informazione sul bioaccumulo delle sostanze presenti.
 Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua vedi sez. 9.1

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come PBT.
 Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Dato non disponibile.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono essere maneggiati ed eliminati d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Prodotto

Ricorrere allo smaltimento del rifiuto costituito dal prodotto dopo aver valutato le possibilità di un suo riutilizzo.

L'assegnazione del codice identificativo in conformità con il Catalogo Europeo dei Rifiuti va effettuata secondo le indicazioni dello smaltitore competente e secondo la normativa vigente.

Imballo

I rifiuti costituiti dai contenitori svuotati devono essere sistemati in un'area appositamente individuata per la loro raccolta in attesa dell'avvio a smaltimento.

I recipienti/imballaggi devono essere completamente svuotati e smaltiti secondo la normativa vigente.

Le confezioni non completamente svuotate vanno smaltite secondo quanto previsto dalla normativa vigente per questo tipo in rifiuto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Trasporto ADR/RID/ADN**

Classe	9
Codice di classificazione	M6
Gruppo d'imballaggio	III
Nr. pericolo	90
Numero ONU	UN3082
Denominazione della merce	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Sostanza pericolosa	piretrine (pyrethrins)
Codice di restrizione in galleria	–
Contrassegno di pericolo	9
Marchio "materia pericolosa per l'ambiente"	Simbolo "pesce e albero"

14.2 Trasporto IMDG

Classe	9
Gruppo d'imballaggio	III
Numero ONU	UN3082
Denominazione della merce	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Sostanza pericolosa	piretrine (pyrethrins)
Ems	F-A, S-F
Contrassegno di pericolo	9
Marchio "materia pericolosa per l'ambiente"	Simbolo "pesce e albero"

14.3 Trasporto IATA

Classe	9
Gruppo d'imballaggio	III
Numero ONU	UN3082
Denominazione della merce	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
Sostanza pericolosa	piretrine (pyrethrins)
Contrassegno di pericolo	9
Marchio "materia pericolosa per l'ambiente"	Simbolo "pesce e albero"

14.4 Altre informazioni

Nessuna dato disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinente, fare riferimento ai punti 14.1-14.3

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto delle merci pericolose, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non rilevante

Altre informazioni

Nota: Esenzione da ADR quantità limitate: imballaggi combinati con un peso lordo inferiore o uguale a 30 kg sono esenti, a condizione che ogni singolo contenitore non sia superiore a 5 litri.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione) Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori, questo prodotto non contiene una sostanza/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose Prodotto disciplinato dall'allegato I, parte 1, categoria di pericolo: E1

Norme nazionali

Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via cutanea), Categoria 4

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (Inalazione), Categoria 4

Acute Tox. 4: Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1: Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

DT50: Tempo di dimezzamento

EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli individui

NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione
DPI: Squadra di protezione personale
IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu>

Regolamento (UE) 2015/830.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (UE) No 1272/2008.

Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.

Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulle nostre migliori conoscenze attuali e sulle normative comunitarie. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1. E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per conformarsi alle normative vigenti locali e nazionali. Le informazioni di questa scheda sono riferite al prodotto descritto e possono non essere valide se utilizzato in miscela con altri preparati.

| con una barra verticale sul lato sinistro sono evidenziate le variazioni rispetto alla versione precedente